

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
"CASONATO" (APS/22 IN ZONA C2-1)**

**PROGETTO ESECUTIVO**

---

Oggetto: **PARERE ENTI**

**Documento**

N

**Progettista**

Ing. Andrea Zanon

**Data**

Marzo 2025

**Proponente**

Casonato Real Estate s.r.l.

**Commessa**

035/2022

<b>Revisione</b>	<b>Causale</b>	<b>Redatto</b>	<b>Verificato</b>
0	marzo 2025	prima emissione	ZeA
1			A.Z.
2			

Casonato Real Estate srl  
zoncheddu@pec.net

e p.c.

Comune di Castelfranco Veneto  
portale.unipass@legalmail.it

**OGGETTO:** Pratica Unipass n. 04948810264-06082024-1728 - Autorizzazione alla realizzazione di opere di mitigazione idraulica nell'ambito della attuazione di un piano di lottizzazione residenziale privato lungo via Borgo Treviso in comune di Castelfranco Veneto (foglio 43 mappali 467,1206).

#### IL DIRETTORE

VISTA la domanda protocollata al n. 0031163 in data 05/11/2024

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Autorizzazioni e Concessioni sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

PREMESSO che (con riferimento alla planimetria allegata):

- lungo il fronte est dell'area soggetta ad intervento è presente un canale in terra che si configura come un'adacquatrice privata, con derivazione dal canale terziario Terre Grosse (Ramo 2), a servizio irriguo dei fondi agricoli censiti catastalmente con mappali n. 1207, 1427, 1429 e 1315 (del foglio 43 di Castelfranco veneto), che va sempre mantenuto attivo e funzionale;
- il Consorzio non ha competenza in merito alla gestione, manutenzione e ad ogni altro aspetto inerente alle adacquatrici private, di cui al punto precedente, trattandosi di canali privati derivati

#### Consorzio di Bonifica PIAVE

Via S.Maria in Colle, 2  
31044 Montebelluna (TV)  
C.F. e P.IVA 04355020266

info@consorziopiave.it  
consorziopiave@pec.it  
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917  
Fax 0423 601446

Unità periferiche  
Treviso  
Piazza Unità d'Italia, 4/5

Oderzo  
Via Belluno, 2

dai terziari, come precisato all'art. 5, comma 3 del Regolamento Irriguo Consortile; tali aspetti vengono disciplinati dal Codice Civile e, in particolare, dal Libro III - Titolo VI (Delle servitù prediali); eventuali opere di ripristino/adeguamento dovranno pertanto essere concordate in fase esecutiva con i rispettivi utilizzatori e proprietari dei fondi agricoli di cui sopra per consentire loro il libero ad agevole accesso, in condizioni di sicurezza, ai manufatti di regolazione per la deviazione dell'acqua, senza recare alcun aggravio rispetto alle condizioni attuali; ad ogni buon conto è preferibile che il canale mantenga la sua funzionalità a cielo aperto e si invita a non considerare soluzioni che prevedano di realizzare tobinamenti in quanto non forniscono le stesse garanzie di un alveo a cielo aperto e sono sempre soggetti, nel lungo periodo, ad ingenti oneri manutentivi e gestionali;

#### AUTORIZZA

per quanto di competenza ed ai soli fini idraulici la ditta Casonato Real Estate srl - Codice Fiscale 04948810264 – alla realizzazione di opere di mitigazione idraulica nell'ambito dell'attuazione del Piano di Lottizzazione privata sito lungo via Borgo Treviso in comune di Castelfranco Veneto (foglio 43 mappali 467 e 1206), in conformità agli elaborati presentati e condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo ecc...) dovrà essere assunto almeno 50 cm al di sopra del piano campagna circostante;
2. eventuali vani interrati dovranno essere perfettamente impermeabilizzati ed adeguatamente protetti in modo da scongiurare il rischio che possano allagarsi a causa di eventuali fenomeni di tracimazione e/o infiltrazione del suddetto canale in terra (sempre possibili ed imprevedibili);
3. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908-913); in particolare dovranno essere garantite delle pendenze adeguate dell'ambito di intervento tali da garantire un deflusso naturale delle acque di ruscellamento verso i previsti dispositivi di captazione;
4. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti nel progetto presentato, descritti nella Relazione Idrogeologica e Idraulica a firma del tecnico ing. Andrea Zanon e consistenti in un fossato in terra avente sezione trapezia con larghezza al fondo pari a 100 cm, profondità pari a 150 cm, tirante utile pari a 120 cm, scarpe inclinate 1:1 per una lunghezza complessiva pari a 50 m garantiscono un volume di 132 mc complessivi di invaso che, in ragione di una superficie impermeabilizzata efficace di 2.105,30 mq di nuova realizzazione, corrispondono a 627 mc/ha di invaso specifico che risulta adeguato a garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica;
5. dovrà sempre prevedersi una via di deflusso verso punti di captazione (fossati, scoline ecc...) o aree temporaneamente allagabili in sicurezza per le acque in eccesso nel caso, sempre possibile, di insufficienza della rete di smaltimento in progetto;
6. il suddetto fossato dovrà avere un franco di sicurezza di almeno 30 cm rispetto al livello di massimo invaso e le sponde adeguatamente consolidate e stabili per il contenimento dell'acqua e dovrà disconnesso idraulicamente dall'adacquatrice privata descritta in premessa;
7. si ricorda l'eventuale necessità di mitigare il rischio di caduta dall'alto all'interno del suddetto fossato tramite l'appontamento di adeguate misure di protezione (parapetti, segnalazioni ecc...);
8. i volumi di invaso (sia diffusi che concentrati) dovranno essere conformati con una opportuna pendenza longitudinale verso la tubazione di sbocco, senza salti di quota, in modo da permettere e facilitare sempre il processo di svuotamento durante la fase di decrescenza della piena;



9. si rammenta in generale l'importanza di eseguire frequenti operazioni di manutenzione della rete di captazione e smaltimento, consistenti principalmente nell'espurgo e pulizia del fondo e delle sponde del suddetto fossato, al fine di garantirne la pervietà, il volume e la capacità di invaso, come pure lo sfalcio periodico delle sponde e la ripresa di eventuali frane;
10. lo scarico diretto dal suddetto fossato nella condotta fognaria di via Borgo Treviso (non di competenza del Consorzio) dovrà avvenire a seguito di specifica autorizzazione da parte dell'Ente Gestore nel rispetto delle condizioni che saranno eventualmente imposte;
11. in corrispondenza della sezione di uscita dal fossato dovrà essere predisposto un manufatto regolatore, provvisto di setto sfioratore in calcestruzzo o in acciaio, di altezza calcolata in modo tale da favorire il riempimento dell'invaso ubicato a monte, al fine di ottenere il volume di invaso prescritto, con spazio superiore sufficiente a garantire lo sfioro delle portate eccedenti, ed altresì provvisto di bocca tarata sul fondo di diametro calcolato (massimo 10 cm) in modo da scaricare una portata uscente non superiore a 4,5 l/s, provvisto di griglia ferma-erbe removibile per la pulizia della stessa e della luce di fondo;
12. si segnala ed evidenzia che l'area in questione ricade all'interno di una zona classificata come P1 (Pericolosità idraulica moderata) ed R1 (Rischio Idraulico moderato) dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) redatto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali e approvato con Delibera n.3 del 21/12/2021, e dovrà pertanto provvedersi all'adempimento di quanto prescritto dall'art. 14 dell'Allegato V "Norme Tecniche di Attuazione" del Piano medesimo;
13. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;
14. in caso di modifiche o variazioni delle opere che comportino un aumento della superficie impermeabilizzata, rispetto a quanto autorizzato, dovrà essere ottenuta una nuova autorizzazione da parte del Consorzio tramite richiesta circostanziata, corredata di adeguata documentazione progettuale e descrittiva;
15. L'autorizzazione viene rilasciata fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti/Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.
16. Il Consorzio declina qualsiasi responsabilità in ordine a eventuali danni, di qualunque specie, che potesse subire la proprietà e le opere oggetto dell'autorizzazione non solo a causa dell'andamento idrometrico dei corsi d'acqua interessati, ma anche per effetto dei lavori che il Consorzio dovesse eseguire lungo l'asta dei corsi d'acqua medesimi. La Ditta non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo di sorta.
17. La Ditta sarà direttamente responsabile, verso il Consorzio, dell'esatto adempimento degli oneri connessi e conseguenti alla presente autorizzazione e, verso i terzi, di ogni e qualsiasi danno che fosse cagionato a persone e alle proprietà in dipendenza o nell'esercizio della stessa sollevando il Consorzio da qualsiasi pretesa fosse avanzata e controversia, anche giudiziaria, che potesse insorgere.
18. In caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui l'autorizzazione si riferisce, la Ditta dovrà presentare al Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal subentrante, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo del provvedimento. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta.
19. L'autorizzazione ha effetto dalla data del suo rilascio.

20. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali saranno trattati come precisato nell'informativa pubblicata sul sito web consorziale <https://consorziopiave.it/privacy/>

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n° 1199 del 1971, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

Cordiali saluti

**Ing. Paolo Battagion**  
Direttore

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21  
del d.lgs n. 82/2005 e ss.mm.

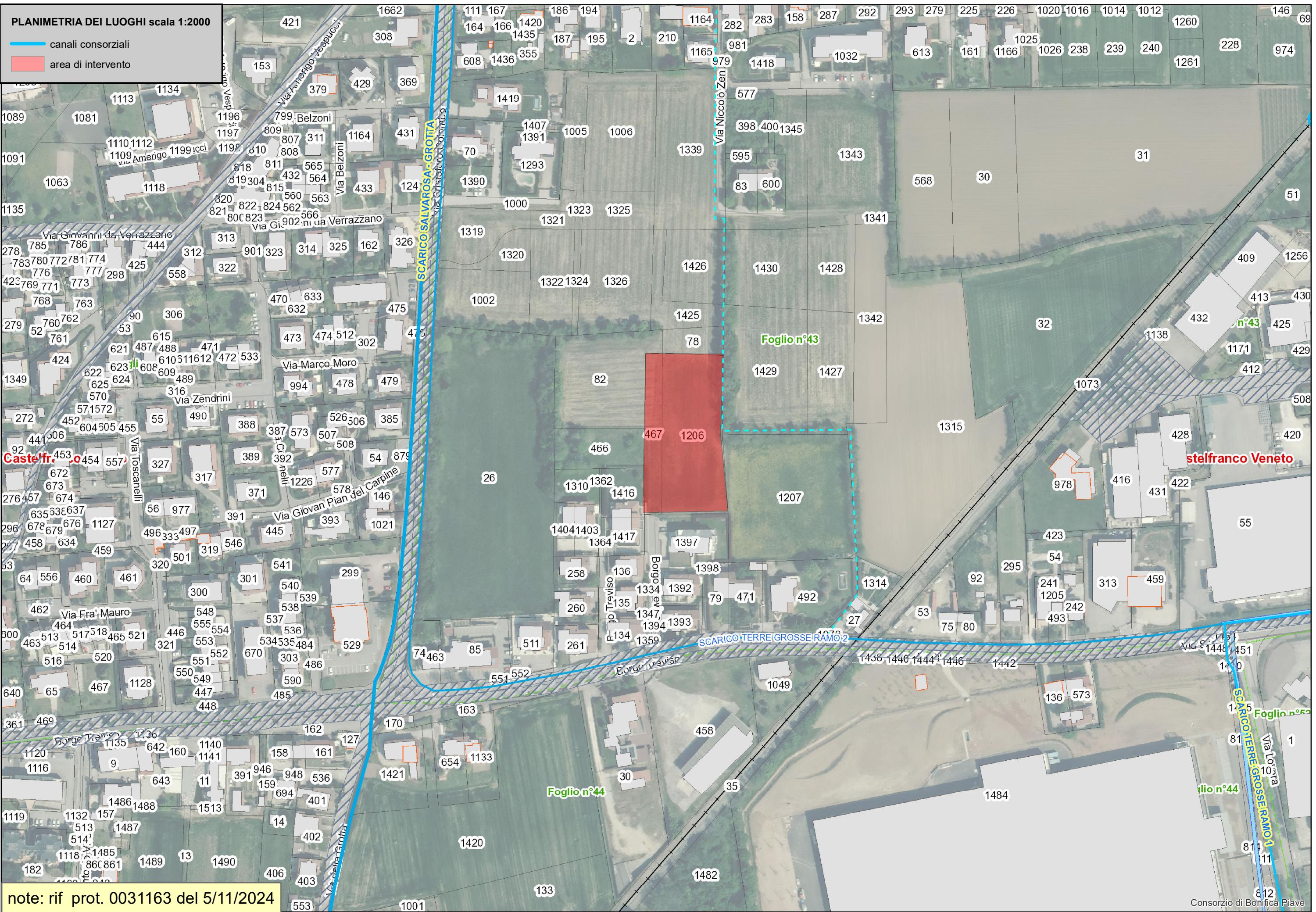
Allegati: planimetria dei luoghi

Responsabile del procedimento: ing. Paolo Pellizzari  
Istruttore: ing. Gabriele Mereu

PLANIMETRIA DEI LUOGHI scala 1:2000

## canali consorziali

area di intervento



note: rif prot. 0031163 del 5/11/2024

Consorzio di Bonifica Piave



E-DIS-11/10/2024-1102612

ZONCHEDDU E ASSOCIATI  
ZONCHEDDU@PEC.NET

DIS/MCN/TRI/UT-TV/TEC2

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS81161543 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**  
Parere elettrificazione su progetto di una nuova lottizzazione denominata "CASONATO (APS/22 IN ZONA C2-1)" - Via Borgo Treviso - CASTELFRANCO VENETO (TV).

Spettabile Studio Zoncheddu e Associati,

in riferimento alla vostra richiesta, con la presente diamo il nostro benestare al progetto delle canalizzazioni per la rete di distribuzione necessaria per l'elettrificazione dell'area, da eseguire nell'ambito della urbanizzazione in oggetto, secondo il tracciato evidenziato nella planimetria che vi abbiamo consegnato. Il nostro benestare ha validità di 365 giorni solari, trascorsi i quali, senza alcuna richiesta da parte vostra di elettrificazione, sarà da ritenersi nullo. Le canalizzazioni dovranno essere realizzate secondo quanto previsto nell'elaborato grafico che vi abbiamo consegnato ed in conformità alla "Guida per la realizzazione dei cavidotti MT-BT e degli alloggiamenti per i gruppi di misura" (vedi allegato "Guida cavidotti").

Per l'accettazione delle opere di canalizzazione, da inoltrarci successivamente alla richiesta di elettrificazione, e-distribuzione si riserva di eseguire la verifica delle stesse. Il Richiedente dovrà inviare la certificazione del Direttore dei Lavori attestante l'esecuzione delle opere secondo le specifiche tecniche prescritte e secondo le normative vigenti (vedi lettera facsimile "Certificato di conformità...." presente nella "Guida cavidotti"), unitamente ad una planimetria in file formato DWG in scala 1:500 quotata e riportante il tracciato delle canalizzazioni, sezione quotata con il numero e la posizione delle tubazioni posate in ogni tratta, la posizione e la dimensione dei pozzi, la posizione prevista per gli armadietti stradali, la posizione dei punti di incrocio tra cavidotti MT/BT e linee di Telecomunicazione, e le distanze dai punti di riferimento (ad es. marciapiedi, cippi, ecc.) tali da consentire di individuare il tracciato ad opere di urbanizzazione completate. Qualora le opere risultassero difformi, il Richiedente si impegna ad intervenire per rendere le stesse conformi alle prescrizioni a propria cura e spese.

Con l'occasione richiamiamo la vostra attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N°81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli art. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Vi informiamo che per eventuali ulteriori chiarimenti potrete rivolgervi al nostro tecnico: Enzo Bastasin (cel. +393294108488 email: enzo.bastasin@e-distribuzione.com) dalle ore 08:00 alle ore 16:00 indicando i dati della lottizzazione riportati in oggetto.

Cordiali Saluti,

**Massimo Zerbi**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.P.A.  
Protocollo in Uscita  
Nr. 0036352/24 del 18/11/2024

Inviato via pec a:

SPETT.LE  
STUDIO TECNICO ZONCHEDDU E ASSOCIATI  
C.A. ING. ANDREA ZANON  
VIA S. CHIARA N° 25/D  
BASSANO DEL GRAPPA (VI)  
[zoncheddu@pec.net](mailto:zoncheddu@pec.net)

OGGETTO: RICHIESTA PARERE PIANO DI LOTTIZZAZIONE "CASONATO" – CASTELFRANCO VENETO VIA  
BORGOTREVISO  
**PARERE TECNICO PRELIMINARE**

Con riferimento alla pratica in oggetto, riscontriamo la Vs. richiesta prot. 0035264/24 del 07.11.2024 per comunicarVi che dopo aver esaminato gli elaborati progettuali, si rilascia parere preliminare positivo con le seguenti prescrizioni al progetto esecutivo relativamente alle reti di nostra competenza:

**ACQUEDOTTO:**

Esaminati gli elaborati di progetto (Tav. 17.AQUEDOTTO - PLANIMETRIA), datati Agosto 2024, si rilascia parere tecnico favorevole vincolato alla acquisizione delle modifiche sotto descritte:

- ✓ Si chiede che venga aggiornata la planimetria con l'inserimento del corretto materiale degli allacciamenti in PE 40 (erroneamente scritto GHISA).
- ✓ Completare gli elaborati grafici con computo metrico estimativo e particolare costruttivi dei nodi idraulici principali.

**FOGNATURA:**

Esaminati gli elaborati di progetto (Tav. 18.FOGNATURA NERA – PLANIMETRIA), datati Agosto 2024, si evidenziano le seguenti prescrizioni:

- ✓ Considerato che il tratto esistente di tubazione fognaria, nel quale andrà a confluire la nuova rete, è privato, anche il tratto in estensione potrà rimanere in gestione privata. Il limite di competenza sarà individuato da un pozzetto d'utenza (pozzetto tipo giro) che dovrà essere inserito sulla tubazione esistente in prossimità dell'incrocio con B.go Trevis e posizionare in area pubblica sul marciapiede. Si invita comunque a verificare le caratteristiche dell'attuale impianto fognario esistente (stato di conservazione e diametro della condotta principale) per sopportare il nuovo carico fognario.

Si evidenzia che il Parere Tecnico Definitivo sarà emesso solo dopo la presentazione alla Scrivente di tutta la documentazione aggiornata secondo le prescrizioni sopra indicate (elaborati grafici, relazione descrittiva, computo metrico estimativo e planimetria con indicazione delle aree che saranno cedute al Comune).

Si anticipa che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere eseguito un 1° versamento di €. 1.000,00 + IVA 22% da versare tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato ad Alto Trevigiano Servizi S.p.a., UniCredit Banca SPA agenzia di Montebelluna, Codice IBAN: IT60N0200861823000041015941 indicando la seguente causale: "LOTTIZZAZIONE I.U.P. SALVAROSA SUD CASTELFRANCO VENETO VIA COLOMBO", stabilito



Lun. Mar. Mer. Gio. 8.30/17.30  
Ven. 8.30/12.00



attivo tutti i giorni  
24 h su 24



[www.altotrevigianoservizi.it](http://www.altotrevigianoservizi.it)



SOL - Sportello OnLine



Alto Trevigiano Servizi rispetta l'ambiente e stampa su carta 100% riciclata e certificata.

dall'elaborato "prescrizioni tecniche costruttive per la realizzazione di condotte di distribuzione idropotabili". Alla fine dei lavori dovrà essere eseguito un 2° versamento pari al 2% delle opere acquedottistiche indicate nel computo metrico di progetto.

Dovranno essere presentate alla Scrivente le schede tecniche dei materiali impiegati (tubazioni, pezzi speciali, chiusini e pozzetti) per l'accettazione prima dell'inizio dei lavori.

Alla fine dei lavori il lottizzante potrà richiedere la cessione provvisoria delle opere alla scrivente, che avverrà solo in seguito alla consegna delle tavole grafiche della rete di distribuzione idropotabile in formato digitale geo riferiti secondo il sistema di coordinate Gauss-Boaga fuso Ovest (in formato autocad o shape), subordinatamente all'esecuzione con esito favorevole delle seguenti prove, alla presenza del personale del gestore:

- acquedotto: prova di collaudo a pressione, lavaggio e disinfezione delle condotte comprovate dalle analisi batteriologiche effettuate su un campione d'acqua prelevato da dette opere;

Per tutte le voci non richiamate nel presente parere tecnico o non sufficientemente chiare, sono a disposizione i ns. uffici per eventuali consultazioni.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.



Il responsabile  
Reti Distribuzione e Fognatura  
Arch. Ivan De Martin  
(firmato digitalmente)

**ALLEGATI:**

- Planimetrie prescrizioni rete acquedotto
- Particolari costruttivi rete acquedotto
- Planimetrie prescrizioni rete fognatura
- Particolari costruttivi allacciamento fognatura

DATA DOCUMENTO: 12/11/2024 15.57	Redatto da: dott. Luca Campagnaro Arch. j. Simone Schiavo	Verificato da: Geom. Giorgio Feltrin Ing. Cristian Cecchetto	
-------------------------------------	---	--	---



Servizio Clienti  
**800.800.882**

Lun. Mar. Mer. Gio. 8.30/17.30  
Ven. 8.30/12.00



Segnalazione guasti  
**800.088.780**

attivo tutti i giorni  
24 h su 24



azienda@ats-pec.it



[www.altotrevigianoservizi.it](http://www.altotrevigianoservizi.it)



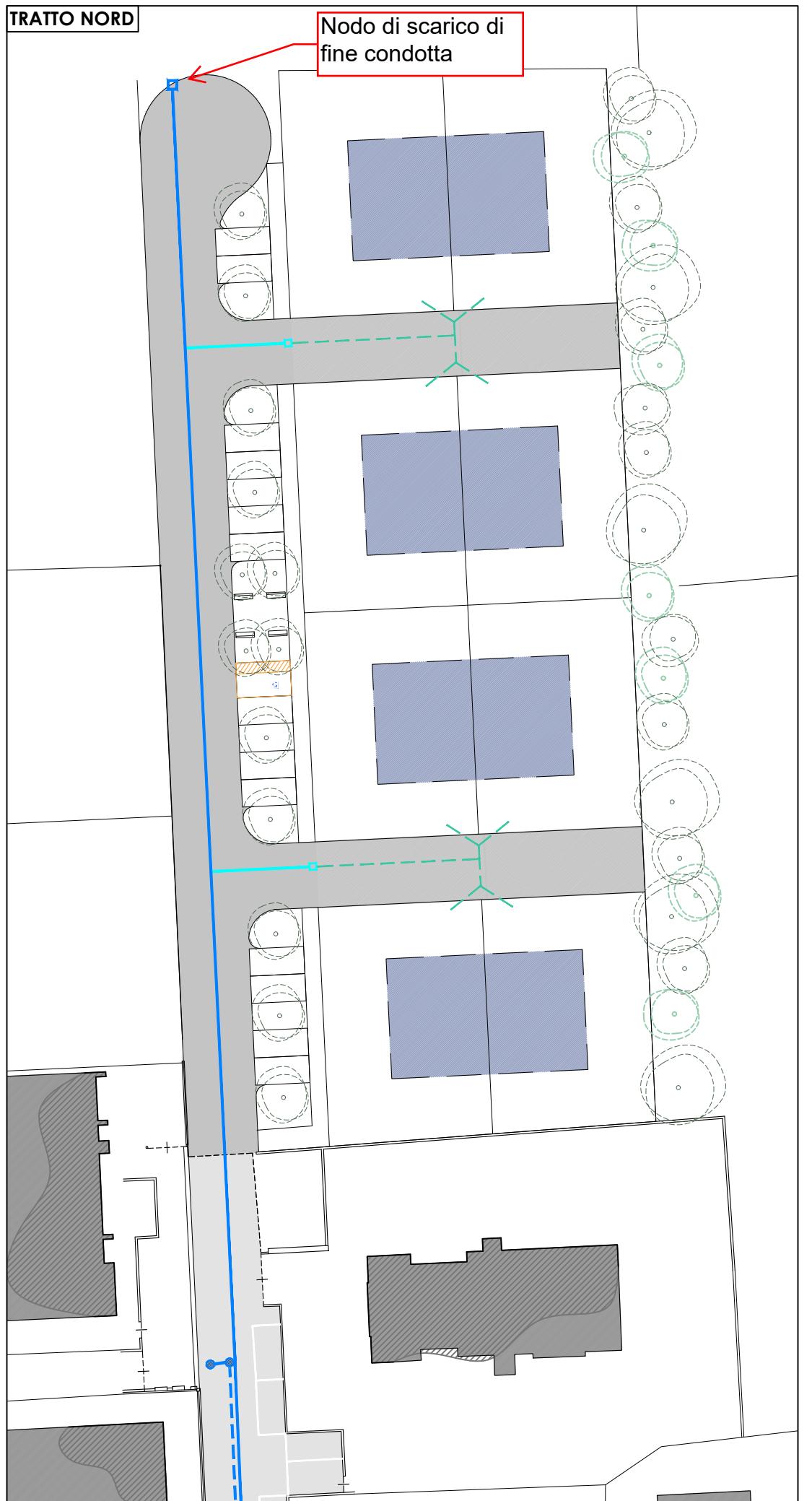
ATS App



SOL - Sportello OnLine



Alto Trevigiano Servizi rispetta l'ambiente e stampa su carta 100% riciclata e certificata.



**VISTO**  


**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
"CASONATO" (APS/22 IN ZONA C2-1)**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**ACQUEDOTTO - PLANIMETRIA**

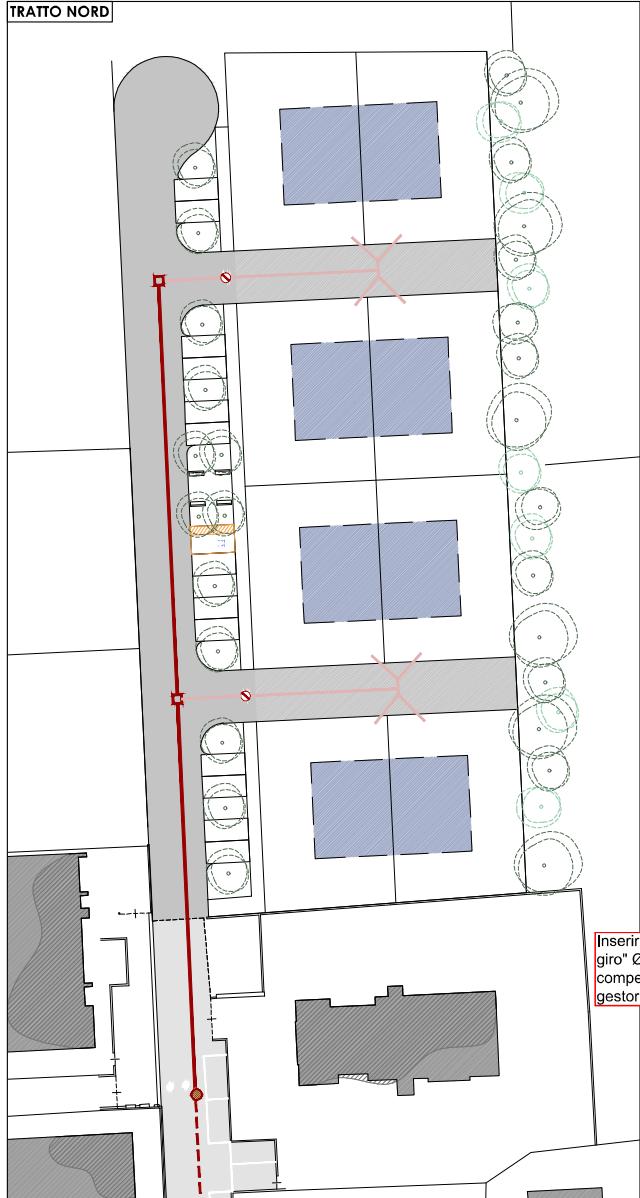
**Progettista**  
Ing. Andrea Zanon

**Proponente**  
Casonato Real Estate s.r.l.

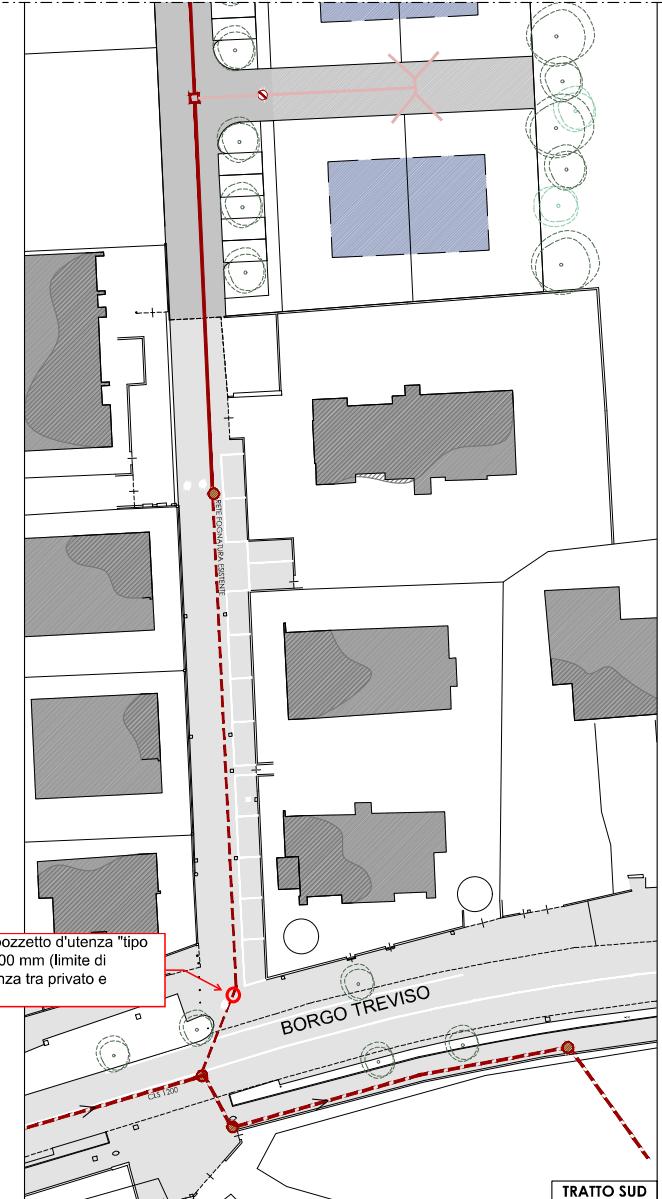
Tavola:

**17**

5 Agosto 2024  
Scala: 1:500

**TRATTO NORD**

Inserire pozzetto d'utenza "tipo giro" Ø 400 mm (limite di competenza tra privato e gestore)

**LEGENDA SOTTOSERVIZI:**

RETE FOGNATURA	
	rete fognatura nera - esistente
	pozzetto - esistente
	rete fognatura nera - di progetto
	tubazione PVC Ø250
	pozzetto ispezionabile - di progetto
	allacci - di progetto
	tubazione PVC Ø160
	pozzetto "GIRO" - di allaccio



Visto il tecnico ATS 15.11.2024

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
"CASONATO" (APS/22 IN ZONA C2-1)**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**FOGNATURA NERA - PLANIMETRIA**

Progettista  
Ing. Andrea Zanon

Proponente  
Casonato Real Estate srl.

Tavola:

**18**

5 Agosto 2024  
Scala: 1:500





Dipartimento di Prevenzione  
U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
**U.O.S. Salute e Ambiente**

Treviso 20-11-2024

Protocollo n. 212042

Allegati n. /

**OGGETTO:** Piano di lottizzazione di iniziativa privata P.U.A. "A.P.P. n. 2/2023" in via Borgo Treviso – Ditta Casonato Real Estate Srl - Opere di urbanizzazione. Comune di Castelfranco Veneto (TV).  
**Rilascio parere.**

Alla c.a. di

a mezzo pec  
comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it

Ing. Giuliano Cunico  
Dirigente del Settore 4  
Edilizia ed Urbanistica  
Comune di Castelfranco Veneto

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 49509 del 05/11/2024 relativa alla pratica 664 del 06/08/2024 prot. UNIPASS n. 04948810264-06082024-1728 prot. 34831-34832-34833, acquisita al nostro prot. n. 201839 del 05/11/2024, vista la richiesta ed esaminata la documentazione prodotta si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, al progetto in questione.  
 Sono fatte salve le altre norme, pareri, vincoli, prescrizioni di Enti ed Organi interessati.

Cordiali saluti.



IL RESPONSABILE  
SALUTE E AMBIENTE  
dott. Mario Mastromarino

Responsabile del procedimento: dott. Mario Mastromarino

Responsabile dell'istruttoria: dott. Filippo Fighera  
tel: 0423 614708 – mail: filippo.fighera@aulss2.veneto.it